

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
PER AFFITTI DEI CINEMA DELLA REGIONE LAZIO**

**RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI**

**1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: All'articolo "2. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI", tra i requisiti da rispettare per i beneficiari dei contributi, si menziona:**

**d) abbiano svolto documentata attività professionistica di spettacolo da almeno un anno, comprovata dai borderò S.I.A.E. per l'anno 2019 aventi almeno il seguente numero minimo di giornate di programmazione:**

- per cinema situati all'interno del territorio di Roma Capitale: 250;**
- per cinema situati nei capoluoghi di Provincia della Regione Lazio: 200;**
- per cinema situati nei restanti Comuni della Regione Lazio: 100;**

**Le società subentrate da meno di un anno nella gestione di un Cinema che ha svolto documentata attività di spettacolo, con un numero minimo di giornate di congruo nel 2019 anche col precedente gestore, "possono richiedere il rimborso facendo riferimento anche ai borderò SIAE intestati ad altro gestore, purché dagli stessi si evinca chiaramente che l'attività è stata svolta nel Cinema per il quale si presenta la domanda", così come testualmente riportato nei chiarimenti per l'analogo Bando per gli affitti dei Teatri?**

**In questo caso, è sufficiente per la società richiedente dichiarare di rispettare i requisiti o va precisata la situazione specifica?**

R: Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione, in questa sede si rileva che per comprovare l'attività professionistica è possibile fare riferimento anche ai borderò S.I.A.E. non intestati all'attuale gestore del cinema, purché dagli stessi si evinca chiaramente che l'attività è stata svolta nel cinema per il quale si presenta la domanda. Nella predetta ipotesi è sufficiente rendere una dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilando l'Allegato

A.

## 2. **DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** con riferimento a quanto disposto dall'AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER AFFITTI DEI CINEMA DELLA REGIONE LAZIO, che con Determina Dirigenziale del 19/05/2020, Prot. 2020/0000388 cita quanto segue: *“Tale contributo sarà concesso ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato sulla GUUE L352 del 24.12.2013”*, chiediamo di sapere se è stato preso in considerazione quanto stabilito, a partire dal 19 marzo 2020, dalla Commissione europea, che ha adottato la Comunicazione COM (2020) 1863 *“Final Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak”*, per consentire agli Stati membri di adottare misure di aiuto all'economia nel contesto della pandemia di COVID-19, in deroga alla disciplina ordinaria sugli aiuti di Stato, in particolare in relazione alla soglia degli aiuti di stato in regime “de minimis”.

R: Come previsto all'art. 1 dell'Avviso è possibile cumulare il contributo di cui al presente avviso con altri aiuti “de minimis” riguardanti altre spese concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, fermo restando che il predetto cumulo non deve comportare il superamento del limite massimo di cui all'art. 3 del sopra menzionato Regolamento (UE), ossia € 200.000,00 (duecentomila/00).

La soglia degli aiuti di stato in regime di “de minimis” è dunque quella indicata dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, che stabilisce la soglia di Euro 200.000 per “impresa unica” nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il quadro normativo rispetto al rapporto tra le disposizioni relative agli aiuti di stato in “de minimis” e lo strumento del temporary framework è in via di aggiornamento; infatti il Dipartimento per le Politiche Europee sta per rilasciare una circolare interpretativa di cui sarà data dovuta comunicazione sul sito istituzionale non appena pubblicata.



Sede legale e amministrativa: Via del Serafico, 107 00142 Roma - T +39 06 51681600  
C.F./P.IVA 13662331001 – R.E.A. RM-1464288  
PEC Azienda: laziocrea@legalmail.it  
PEC Gare: gare.laziocrea@legalmail.it  
www.laziocrea.it - www.regione.lazio.it